

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
PASSIVO	2002(*)	%	2003	%
Patrimonio netto:				
Altre riserve	166.699	8,48	167.532	9,90
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	498.180	25,33	464.072	27,43
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-33.274	-1,69	-3.035	-0,18
Totale patrimonio netto (A)	631.605	32,12	628.569	37,15
% di variazione				-0,48
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	92.455	4,70	115.455	6,82
% di variazione				24,88
Trattamento di fine rapporto (C)	118.869	6,04	126.985	7,51
% di variazione				6,83
Debiti banche	272.490	13,86	0	0,00
Debiti fornitori	277.145	14,09	239.146	14,14
Acconti	12.600	0,64	9.000	0,53
Debiti tributari	43.717	2,22	48.136	2,85
Debiti verso istituti di previdenza	20.587	1,05	20.114	1,19
Altri debiti	463.251	23,56	403.664	23,86
Totale debiti (D)	1.089.790	55,42	720.060	42,56
% di variazione				-33,93
Totale ratei e risconti (E)	33.855	1,72	100.792	5,96
% di variazione				197,72
TOTALE PASSIVO	1.966.574	100,00	1.691.861	100,00

(*) Valori esposti ai soli fini comparativi

9. Conclusioni

Va innanzitutto evidenziato, a commento dell'attività svolta dall'ISPI nel 2003, come l'Istituto sia diventato, ormai, il punto di riferimento per coloro che vogliono approfondire la conoscenza del complesso contesto internazionale.

Al riguardo, l'incremento - sia pure modesto - delle spese per attività istituzionali è indice dell'accresciuto impegno dell'Ente nel perseguire - attraverso molteplici iniziative e alla soglia delle celebrazioni per il settantesimo anniversario della sua Fondazione - i fini che gli sono propri. Non senza considerare che l'intensa attività dell'Ente si è avuta a fronte di una diminuzione del contributo statale pari al 22,3% circa.

Analogamente, sotto altro profilo, va positivamente valutato che i risultati dell'esercizio evidenziano un sostanziale recupero del disavanzo, che scende dai 33.274 euro del 2002 ai 3.035 del 2003.

Pertanto, il risultato ante imposte è da valutare ancora più positivamente, ove si considerino anche 9.923 euro per imposte correnti.



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

L'Amministratore Delegato

(Dr. Giovanni Roggero)

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALEISPI

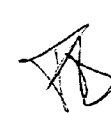

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEGLI ASSOCIATI DEL 6 APRILE 2004

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11.30 di martedì 6 aprile 2004, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività dell'ISPI nel 2003.
2. Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 2003.
3. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2003. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
4. Elezione del Presidente dell'ISPI per il triennio 2004-2006.
5. Elezione dei Vice Presidenti dell'ISPI per il triennio 2004-2006.
6. Elezione del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI per il triennio 2004-2006.
7. Elezione del Comitato di Supervisione per il triennio 2004-2006.
8. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI per il triennio 2004-2006 e fissazione dei relativi emolumenti.
9. Informazione sull'attività dell'Istituto.
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Assolombarda, Banca Intesa, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Verona e di Novara, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Confindustria, Fondazione Fiera Milano, Istituto Javotte Bocconi, Italcementi, Pirelli, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Techint, Telecom Italia, Unicredito Italiano, Università Bocconi, Vodafone Omnitel.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato altresì tra parentesi, l'associato o la persona delegati): Astaldi (Dr. Giovanni Roggero)



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Istituto per lo Sviluppo Economico Internazionale

(Dr. Giovanni Roggero Fossati)

ro Fossati), Banca Popolare Commercio e Industria (Dr. Giovanni Roggero Fossati), Cerved (Amb. Boris Biancheri).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca; il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Luca Criscuolo; i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Sergio Lodi, Dr. Tammaro Maiello.

Sono inoltre presenti: il Dr. Claudio Fortuna e l'Ing. Carlo Peretti membri del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI.

Il Presidente dichiara aperti i lavori dell'Assemblea sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con lettera raccomandata del 10 marzo 2004, informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 997. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 897 voti e che di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Pertanto l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario della riunione la Dott.ssa Francesca Delicata e l'Assemblea approva all'unanimità.

Allo scopo di far svolgere rapidamente i lavori, l'Amb. Biancheri propone di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni e di effettuare una esposizione sintetica. La proposta è approvata all'unanimità.

In riferimento ai punti 1 e 9 all'ordine del giorno, il Presidente ricorda anzitutto che con la conferenza internazionale sulle relazioni transatlantiche del 20 e 21 febbraio scorsi sono state avviate le celebrazioni per il 70° Anniversario dell'ISPI e ringrazia le Aziende e gli Enti che si sono impegnati a sostenere le iniziative programmate per sottolineare questa significativa ricorrenza dell'Istituto: Comune di Milano (per il libro su Palazzo Clerici); UniCredito (per i lavori di restauro di Palazzo Clerici); Esselunga (per i lavori di restauro di Palazzo Clerici); Banca Popolare Commercio & Industria (per la sistemazione del giardino); AEM e Italcementi (per la conferenza sulle relazioni transatlantiche); Compagnia di San Paolo (per il progetto sul tema dei Diritti Umani).

La seconda iniziativa del 70° Anniversario che l'Amb. Biancheri porta all'attenzione dell'Assemblea è una tavola rotonda sul tema "L'Italia e la politica internazionale", fissata per il 5 luglio prossimo, per la quale è già confermata la presenza dell'On. Pierferdinando Casini, Presidente della Camera dei Deputati. Sono stati inoltre invitati il Prof. Carlo Sec-

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE1991
Istituto per lo studio e la ricerca internazionale
DIRETTORE GENERALE
Prof. Tommaso Padoa Schioppa

chi, Rettore dell'Università Bocconi; il Prof. Tommaso Padoa Schioppa, membro dell'executive board della Banca Centrale Europea; il Prof. Fausto Pocar, Vice Presidente del Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia.

Il Presidente sottolinea che la tavola rotonda sulla politica estera italiana rappresenta ormai un appuntamento annuale per l'Istituto, che coincide con l'uscita in libreria dell'Annuario sulla politica estera italiana realizzato congiuntamente da ISPI e IAI (a cura dei Proff. Alessandro Colombo e Natalino Ronzitti, pubblicato da "Il Mulino"). L'Amb. Biancheri evidenzia tuttavia che quest'anno l'iniziativa assumerà un particolare significato, in quanto offrirà l'opportunità di sottolineare l'impegno che l'ISPI ha sempre portato avanti, in questi 70 anni di vita, nella pubblicazione di volumi e documentazione di approfondimento sulla politica estera del nostro paese.

L'Amb. Biancheri ricorda infine che il terzo evento previsto nell'ambito del 70° Anniversario, in autunno, è la conferenza internazionale dal titolo "Human Rights. Bridging the Cultural Divide", realizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e gli auspici dell'Alto Commissario ONU per i Diritti Umani e dell'UNCTAD.

Come anticipato nelle riunioni precedenti, su iniziativa del Ministro Frattini, accolta favorevolmente anche da Kofi Annan, la conferenza sarà dedicata alla memoria di Sergio Vieira de Mello, l'Alto Commissario ONU per i Diritti Umani che nei mesi precedenti la sua tragica scomparsa aveva fortemente incoraggiato il progetto.

L'Amb. Biancheri annuncia anche che all'evento sarà presente il nuovo Alto Commissario, Louise Arbour, insieme a personalità di rilievo del mondo politico e della cultura, esperti e studiosi di livello internazionale.

Sempre in riferimento all'attività svolta dall'Istituto nel corso del 2003, il Presidente sottolinea il consolidamento di importanti partnership, con particolare riferimento ad Aziende e Istituzioni radicate - o comunque con una forte presenza - nella realtà milanese.

In primo luogo si registrano con molto piacere le nuove adesioni all'Istituto, in qualità di Soci Sostenitori, di Axa Assicurazioni e Accenture, che hanno già manifestato anche l'interesse ad avviare alcune iniziative di collaborazione con l'ISPI.

In secondo luogo il Presidente evidenzia che nel 2003 la Camera di Commercio di Milano ha deciso di rafforzare il proprio sostegno alle attività dell'Istituto attraverso un aumento della quota associativa, che la riporta tra i Soci Emeriti.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Istituto per gli studi e la ricerca internazionale

Nell'ambito di questa collaborazione, l'ISPI realizzerà nel biennio 2004-2005 un corso di perfezionamento (*Certificate per operatori del settore internazionale delle Istituzioni lombarde*) rivolto a coloro che operano nelle varie istituzioni per l'internazionalizzazione del sistema territoriale milanese.

Inoltre il Presidente richiama l'attenzione dei presenti sulla collaborazione con la Regione Lombardia, che sia nel 2003 che nel 2004 si è contraddistinta in particolare per un nuovo e importante progetto sperimentale sui Contratti Tripartiti.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, l'Amb. Biancheri sottolinea soprattutto la nuova partnership editoriale con RCS Periodici per la pubblicazione della rivista "Global F.P.", il bimestrale di politica internazionale nato dalla collaborazione dei due Istituti con "Foreign Policy" di Washington. Come anticipato nell'Assemblea dello scorso mese di novembre, infatti, dopo la fine dell'accordo di ISPI e IAI con "La Stampa", che aveva portato a interrompere la pubblicazione della rivista alla fine del 2002, i due Istituti hanno ritenuto opportuno rivolgersi a un altro Editore.

La nuova rivista è Diretta da Ernesto Galli della Loggia, affiancato da Cesare Merlini e dallo stesso Amb. Biancheri.

Il primo numero è uscito il 24 marzo scorso e, per l'occasione, è stata organizzata una tavola rotonda, che si è tenuta in ISPI con la partecipazione, oltre all'Amb. Biancheri, del Prof. Merlini e del Prof. Galli della Loggia, anche di Cesare Romiti, Presidente di RCS Quotidiani; Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia; Stefano Folli, Direttore "Corriere della Sera" e Michele Salvati, Professore di economia politica all'Università degli Studi di Milano.

Infine il Presidente ricorda che i prossimi mesi saranno caratterizzati dalla realizzazione di importanti fori di dialogo bilaterale, alcuni dei quali rappresentano delle novità rispetto al passato:

- il foro italo-francese e quello italo-olandese, al loro primo anno di realizzazione, che si terranno, nelle prossime settimane (il primo a Torino il 29-30 aprile e il secondo a Milano il 3-4 maggio);
- il foro italo-tedesco, che riprenderà il prossimo autunno a Berlino, dopo alcuni anni di sospensione;
- il foro italo-argentino, da realizzare tra la fine del 2004 e i primi mesi del 2005 a Milano.

L'Amb. Biancheri passa quindi la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, perché illustri gli aspetti più salienti della

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

L. 10.10.1998 n. 334

(Dr. Giovanni Roggero Fossati)

gestione complessiva dell'ISPI nel 2003, come previsto al punto 2 all'ordine del giorno.

Il Dr. Roggero Fossati sottolinea che il totale di bilancio dell'ISPI per l'esercizio 2003 ammonta ad € 2.849.675. Tale dato conferma sostanzialmente il risultato dell'esercizio precedente (€ 2.933.115) che pure era stato caratterizzato da alcune operazioni straordinarie (definizione transazione CISMEC, Conferenza "Club delle Regioni" per conto della Regione Lombardia, ecc.).

In particolare l'Amministratore Delegato porta all'attenzione del Consiglio il fatto che nell'esercizio 2003 il Conto economico è tornato in situazione di sostanziale parità, chiudendo con un modesto avanzo di gestione ante imposte.

Passando all'analisi delle principali voci di bilancio, dal lato delle entrate viene evidenziato che:

- i ricavi per attività didattica sono ammontati a oltre € 470.000, in marginale riduzione rispetto all'esercizio precedente;
- i ricavi finalizzati sono ammontati globalmente a € 954.000, contro i € 962.000 dell'anno precedente (in tale voce sono ricomprese le entrate per ricerche, convegnistica e iniziative varie su commessa);
- i ricavi per l'utilizzo di Palazzo Clerici sono stati pari ad € 271.000, contro € 322.000 dell'esercizio precedente (periodo in cui il Palazzo era stato utilizzato per alcuni eventi di particolare impegno);
- i ricavi non finalizzati, che comprendono i contributi ordinari e straordinari degli Associati e dello Stato, sono globalmente ammontati a oltre € 1.046.000, sostanzialmente pari alla cifra dell'esercizio precedente;
- le altre entrate sono risultate pari a € 104.000 e comprendono sostanzialmente i rimborsi spese di vario tipo, i proventi finanziari e le sopravvenienze attive (in particolare quelle derivanti dalla chiusura della SPAI, pari a € 22.000 circa).

Sul piano delle uscite il Dr. Roggero Fossati commenta che:

- i costi relativi al personale dipendente hanno fatto registrare un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente, ma sono stati comunque inferiori a quanto previsto a budget;
- i compensi per docenti e collaboratori hanno fatto registrare un leggero incremento (circa 20.000 €);
- i costi di manutenzione e gestione fabbricati sono ammontati globalmente a € 203.291, con un leggero incremento rispetto all'esercizio

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi e l'Informazione Internazionale

DIRETTORE GENERALE

(Dr. Giovanni Roggero Fossati)

precedente (+ 7%), dovuto in particolare ad alcune operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;

- i costi per attività editoriali sono diminuiti da € 116.000 a € 99.000, soprattutto grazie ad una diversa periodicità della rivista "ISPI Relazioni Internazionali";
- i costi pubblicitari e promozionali si sono ridotti da € 114.104 a € 75.000, principalmente grazie al fatto che molta attività di carattere informativo viene ormai attivata via internet.

Per quanto riguarda la gestione dell'Istituto nel 2003, l'Amministratore Delegato rileva che le quote associative sono ammontate a € 639.513, rispetto a € 591.256 dell'esercizio precedente: a fronte di due dimissioni, infatti (Philips e Regione Veneto), si sono registrate due nuove adesioni (Assolombarda e Astaldi) e il passaggio di due associati (Telecom e Camera di Commercio) alla categorie dei soci emeriti.

Il contributo ordinario dello Stato, che per il triennio 2001-2003, in conformità a quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 1982, n. 948, era stato fissato nella misura di € 382.178 per ogni anno con Decreto n. 1203 del 21 marzo 2001, è stato invece ridotto sino a € 297.215.

Per quanto riguarda la struttura operativa, il Dr. Roggero Fossati ricorda che al 31 dicembre 2003 l'organico strutturale dell'ISPI era composto da 10 unità e che, nel caso dell'esercizio, per la realizzazione di particolari iniziative l'Istituto ha fatto ricorso — come di consueto — a diversi rapporti di collaborazione: 40 a carattere fisso e 270 a carattere saltuario e occasionale.

Nel 2003 è stato inoltre avviato uno studio, condotto dalla società Siris, per la ristrutturazione e l'aggiornamento del sito dell'ISPI, che si è concluso a fine anno. Ciò ha permesso di potenziare l'utilizzo del sito quale strumento primario di informazione e promozione delle attività dell'Istituto, ampliando altresì i servizi messi a disposizione degli utenti (iscrizione on-line non solo per gli eventi ma anche per i costi, gestione di sezioni riservate a specifiche categorie di utenti, accesso diretto alla maggior parte dei prodotti realizzati dall'area ricerca).

L'Amministratore Delegato aggiunge infine che, nell'intento di accrescere le possibilità di utilizzo di Palazzo Clerici per l'organizzazione di manifestazioni (sia interne che esterne) e in vista delle celebrazioni del 70° Anniversario della fondazione, è proseguita per tutto il 2003 l'azione di recupero e risanamento dell'intero immobile, sempre sotto il controllo della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali.

In particolare, nel corso del 2003 è stata completata la ristrutturazione dei bagni al 2° piano, sono stati restaurati e ristrutturati il primo porti-

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per lo studio e l'analisi istituzionale

cato e il vestibolo d'accesso al Palazzo (con il contributo di UniCredito Italiano), sono state sistemate alcune zone del tetto e alcune grondaie, sono stati rifatti tratti di fognatura e tubazioni, è stato sistemato il giardino (grazie al contributo di Banca Popolare Commercio & Industria), è stata allestita una Sala Lettura in Biblioteca, è stato rifatto il sistema d'illuminazione della Sala Consiglio.

E' stata inoltre avviata la ristrutturazione dei locali al 2° piano che dovranno ospitare l'Archivio Storico dell'ISPI e alcuni uffici, e dei bagni del 1° piano: tali interventi saranno completati nel corso del 2004.

L'intervento più significativo, realizzato alla fine del 2003, è stata però la sostituzione delle due caldaie, attuata grazie alla stipulazione con la Esso Italiana di un contratto pluriennale di "gestione calore", che includeva la sostituzione e l'ammodernamento delle caldaie, rendendo possibile il passaggio dal gasolio al gas metano. A fronte di un investimento che, di fatto, non comporterà alcun costo aggiuntivo per l'ISPI, è stato altresì richiesto alla regione Lombardia un contributo a fondo perduto, sulla base del D.G.R. 13855 del 29/7/2003.

Terminata l'esposizione da parte del Dott. Roggero Fossati, l'Amb. Biancheri passa al punto 3 previsto all'ordine del giorno e cede la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi, per completare l'illustrazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, riservandosi di tornare al termine al precedente punto all'ordine del giorno, affinché il Dr. Paolo Magri possa fornire un rapido quadro dell'attività svolta.

Il Rag. Monarca si limita a un breve commento dei risultati del bilancio, da un punto di vista meramente tecnico, sottolineando in particolare l'incremento della pressione fiscale e auspicando che in futuro sia possibile, per gli Istituti come l'ISPI, ottenere una trattazione agevolata dell'IVA per le attività di tipo istituzionale.

L'Amb. Biancheri ringrazia il Rag. Monarca e dà la parola al Dott. Luca Criscuolo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, perché sintetizzi brevemente il contenuto della Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo.

Il Dott. Criscuolo dà atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e si limita a rilevare alcuni dati emersi dall'analisi del bilancio 2003:

- il totale delle attività ammonta a € 1.691.861 (rispetto a € 1.966.574 del 31.12.2002). Si rileva pertanto una differenza in diminuzione di € 274.713 rispetto all'esercizio 2002;



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

L. 28.12.1999 n. 49

(Dr. Giancarlo Faggiano Faggiano)

- l'ammontare delle quote degli associati è pari a € 639.513 a fronte dell'importo di € 591.256 dell'esercizio 2002 con un incremento di € 48.257;
- il Contributo del Ministero Affari Esteri Risulta pari € 297.215 rispetto ad un ammontare di € 326.570 dell'esercizio precedente, con una diminuzione di € 29.355;
- i contributi volontari da Enti Pubblici e Privati risultano pari a Euro 753.738 a fronte di € 768.602 per l'esercizio 2002, con una diminuzione di € 14.864;
- la spesa per il personale è di € 431.186 a fronte di € 417.819 per l'esercizio 2002 con un aumento di € 13.367.

Il Dott. Criscuolo sottolinea inoltre che l'esercizio 2003 si chiude con un avanzo prima delle imposte di € 6.888 (e con un disavanzo di € 3.035 tenuto conto delle imposte correnti di € 9.923). Aggiunge poi a questo riguardo che il Collegio concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire detto disavanzo utilizzando la voce patrimoniale "Avanzi precedenti portati a nuovo" presente in bilancio con € 464.072.

Il Dott. Criscuolo specifica che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato i controlli previsti ai sensi degli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile e che non sono emerse violazioni di adempimenti civilistici, fiscali e statutari. Ha altresì verificato il regolare versamento delle ritenute operate alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla disciplina tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Dà atto infine che, nonostante l'ulteriore diminuzione del contributo statale, il disavanzo d'esercizio è stato sostanzialmente recuperato.

A conclusione della sua esposizione, il Dott. Criscuolo afferma quindi che il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda all'Assemblea l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, redatto in conformità alle vigenti norme.

L'Amb. Biancheri apre quindi la discussione sulle "Relazioni" presentate e sul Bilancio e, non essendovi interventi da parte dell'Assemblea, mette in votazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 e le relative Relazioni che, dopo prova e controprova, risultano approvati all'unanimità.

La "Relazione sull'attività dell'ISPI nel 2003" rimane conservata agli atti dell'ISPI (Doc. 1).

La "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione dell'Istituto nel 2003" (All. A), "Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2003", corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B) e la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilan-



COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

cio dell'Esercizio 2003" (All. C) si allegano al presente Verbale e ne fanno parte integrante.

Come anticipato, prima di passare al punto 4 all'ordine del giorno, il Presidente torna brevemente ai punti 1 e 9 prima trattati congiuntamente, per completare il quadro delle attività svolte dall'ISPI nel 2003 e di quelle attualmente in corso. Passa quindi la parola al Segretario Generale.

Per quanto riguarda la ricerca, il Dr. Magri sottolinea anzitutto le iniziative avviate in occasione del 70° Anniversario dell'ISPI, focalizzate sul tema delle relazioni transatlantiche e, in particolare, sulle divergenze e le tensioni tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti emerse con la crisi irachena.

L'ISPI ha seguito con particolare attenzione, infatti, l'evolversi dello scenario internazionale successivamente allo scoppio della guerra in Iraq, provvedendo ad avviare degli studi multidisciplinari che si sono posti l'obiettivo di coniugare la ricerca economica con quella più prettamente politico-strategica, rappresentando anche la base scientifica per la promozione degli eventi programmati in occasione del 70° Anniversario dell'Istituto.

Nella realizzazione di questi studi particolarmente significativo è stato l'apporto non solo dei ricercatori residenti dell'ISPI ma anche dei collaboratori esterni e del network di ricerca che l'Istituto ha consolidato nel corso degli anni.

Sul piano politologico, in particolare, il Prof. Alessandro Colombo ha coordinato una ricerca sullo stato e la possibile evoluzione dei rapporti transatlantici, nel quadro del mutamento più comprensivo della politica estera degli Stati Uniti, da una parte, e di quella dei paesi europei dall'altra.

Sul piano economico, la ricerca coordinata dallo stesso Prof. Bruni ha cercato di fare il punto, in modo sintetico e critico, sulle evoluzioni della regolamentazione finanziaria sia in Europa (e segnatamente nell'UE e nell'area dell'euro), che negli USA, con l'obiettivo di spiegare perché, sotto certi profili, il mercato "transatlantico" dei capitali e dei servizi finanziari si stia disunendo anziché diventare più integrato, complementare e competitivo, di indagare su che cosa ciascuna sponda dell'Atlantico possa imparare dall'esperienza dell'altra e di individuare alcune linee di azione e collaborazione tra autorità competenti, che potrebbero migliorare il coordinamento tra le due aree con beneficio non solo degli europei e degli statunitensi ma dell'intero mercato globale.

Sempre nell'ambito della ricerca, il Segretario Generale porta all'attenzione dell'Assemblea l'importante riorganizzazione avviata nell'ambito

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

10

ISPI
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

del progetto "Global Watch", l'Osservatorio ISPI-Bocconi sulle opportunità globali che, seguendo un approccio interdisciplinare (economia e politica internazionale), ha l'obiettivo di accompagnare l'internazionalizzazione del Sistema Italia attraverso il monitoraggio e l'*early warning* di aree e tematiche geopolitiche di interesse prioritario per l'Italia. A partire da gennaio 2004 la struttura di Global Watch è stata infatti rivista, con la costituzione di quattro Osservatori dedicati a filoni di studio prioritari (Europa, Politica di prossimità dell'Unione Europea, Sicurezza e studi strategici, Asia), affiancati da alcuni Programmi di ricerca: politiche interne e di sviluppo dell'Unione Europea, Turchia, Caucaso e Asia Centrale, Paesi del Golfo e Argentina.

Vista la natura altamente istituzionale del Comitato Scientifico, inoltre, nell'ambito di Global Watch si è pensato di costituire degli Advisory Board, più operativi e allargati, per le singole aree di intervento dell'Istituto. Tali Advisory Board, che avranno il compito di indirizzare e sostenere le attività in ogni settore dell'Istituto (non solo nell'attività di ricerca, ma anche nella programmazione di eventi), saranno costituiti da accademici, funzionari di Organizzazioni internazionali, rappresentanti di imprese, enti e dei media.

In riferimento alle iniziative di formazione, il Dr. Magri ricorda che, accanto al Master in International Affairs, l'Istituto ha organizzato numerosi corsi brevi con focalizzazione geografica o tematica (articolati in Winter e Summer School), 4 diplomi e il certificate "Business in China".

Per quanto riguarda gli eventi, sono stati complessivamente 130 quelli realizzati nel corso del 2003 (più precisamente, 41 promossi direttamente dall'Istituto e 85 realizzati da terzi), con il coinvolgimento di oltre 220 relatori e 20.000 partecipanti.

In particolare, sono aumentati gli eventi realizzati in altre città (in primis Torino, ma anche Roma e alcuni capoluoghi di provincia della Lombardia), le iniziative realizzate in collaborazione con altre istituzioni (oltre alla Regione Lombardia, al Comune di Milano, alla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, alla Camera di Commercio e al Consolato degli Stati Uniti a Milano, infatti, significative partnership si sono avute anche con lo IAI di Roma, lo IUSE di Torino, ecc.) e le presentazioni di libri (o comunque i dibattiti realizzati in occasione della pubblicazione di volumi su tematiche di rilievo per l'Istituto, promossi in collaborazione con editori quali Il Mulino, Corbaccio, Feltrinelli, Università Bocconi, ecc.).

Terminata l'illustrazione dell'attività in corso da parte del Dott. Magri e non essendovi richieste di prendere la parola da parte dei presenti, il Presidente passa al punto 4 previsto all'ordine del giorno.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Ruggiero Fossati)

In relazione all'elezione del Presidente dell'ISPI per il triennio 2004-2006, prende la parola il Sen. Livio Caputo, in qualità di rappresentante del Comune di Milano, per proporre - anche in considerazione dei brillanti risultati raggiunti nel triennio appena concluso - che sia confermato nella carica l'Amb. Biancheri.

Tale proposta, messa ai voti per alzata di mano, risulta approvata all'unanimità e per acclamazione.

L'Amb. Biancheri ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordatagli e rivolge un caloroso pensiero anche a tutti i collaboratori dell'Istituto per l'impegno da essi profuso nel triennio appena termina, che ha permesso all'Istituto di raggiungere traguardi molto prestigiosi.

Passando poi al punto 5 all'ordine del giorno, l'Amb. Biancheri propone che vengano eletti quali Vice Presidenti i Signori: Prof. Franco Bruni, Dott. Riccardo Perissich e Dott. Carlo Salvatori.

Il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta che, dopo prova e controprova, risulta approvata all'unanimità e per acclamazione.

In riferimento al punto 6 all'ordine del giorno, il Presidente propone all'Assemblea di fissare, sulla base di quanto previsto dall'Art. 18 dello Statuto dell'ISPI, in 26 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione (inclusi due posti lasciati vacanti in previsione dell'ingresso di nuovi associati con proprio rappresentante ed esclusi il Presidente e i Vice Presidenti, che ne fanno parte di diritto) e provvedere a nominarne quali membri i Signori:

1. ALESSANDRELLO Ing. Rosario
2. AULETTA ARMENISE Dr. Giampiero
3. CASATI Dr. Gianfranco
4. DEAGLIO Prof. Mario
5. ERMOLLI Dr. Bruno
6. FORTUNA Dr. Claudio
7. GNES Dr. Paolo
8. MAGRI Dr. Paolo
9. MANCA Dr. Gavino
10. MAZZOTTA Dr. Roberto
11. MERLINI Prof. Cesare
12. MERLONI Dr. Vittorio
13. MICHAUD Dr. Massimo
14. MONTI Dr. Ernesto
15. OFFMAN Dr. Irelio

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

ISPI

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
L'ambasciatore a Parigi
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)

16. PASSERA Dr. Corrado
17. PAVESE Dr. Giovanni
18. PERES Dr. Armando
19. PERETTI Ing. Carlo
20. PERINI Dr. Michele
21. ROGGERO FOSSATI Dr. Giovanni
22. RONDELLI Dr. Lucio
23. SABATINI Dr. Paolo
24. TATO' Dr. Franco

L'Amb. Biancheri pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti e non essendovi astenuti né contrari, viene approvata all'unanimità.

Come previsto al punto 7 all'ordine del giorno, l'Amb. Biancheri procede quindi con l'elezione del Comitato di Supervisione dell'ISPI per il triennio 2004-2006.

Il Presidente propone in particolare di fissare, sulla base di quanto previsto dall'Art. 22 dello Statuto dell'ISPI, in 10 il numero dei membri del Comitato di Supervisione (oltre al Presidente e ai Vice Presidenti, che ne fanno parte di diritto) e provvedere a nominarne quali membri i signori:

1. ALBERTINI Dr. Gabriele
2. BASSETTI Dr. Piero
3. CASELLI Prof. Lorenzo
4. GUATRI Prof. Luigi
5. PESENTI Ing. Giampiero
6. PIRELLI Ing. Leopoldo
7. RONZA Prof. Roberto
8. SECCHI Prof. Carlo
9. SANGALLI Dr. Carlo Maria
10. VATTANI Amb. Umberto

L'Amb. Biancheri pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti e non essendovi astenuti né contrari, viene approvata all'unanimità.

Passando al punto 8 all'ordine del giorno, il Presidente propone, a seguito delle modifiche statutarie apportate con l'Assemblea straordinaria del 18 marzo 2004 e a norma dell'Art. 24 dello Statuto, di procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti seguendo le nuove modalità.